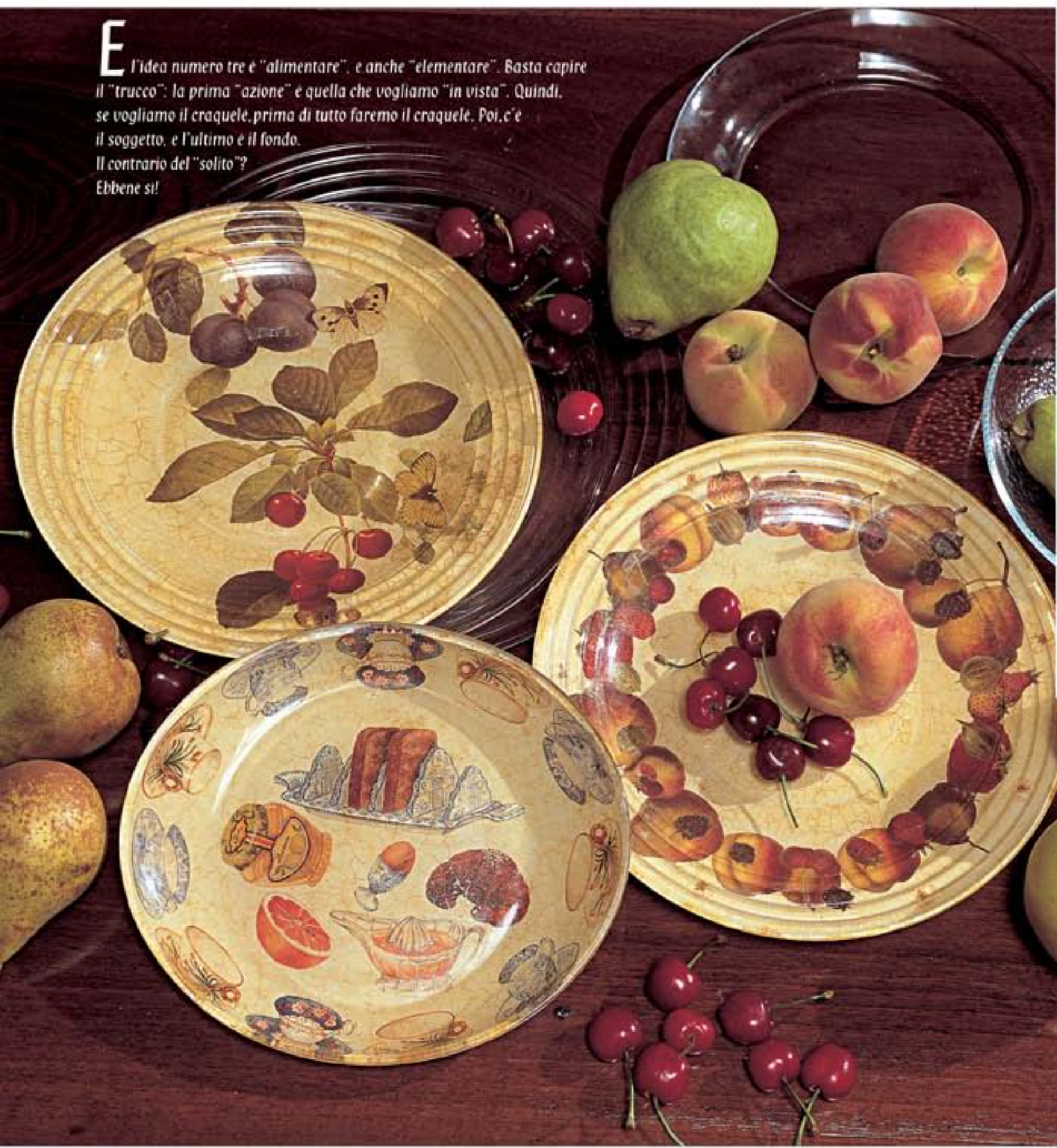


**E** l'idea numero tre è "alimentare", e anche "elementare". Basta capire il "trucco": la prima "azione" è quella che vogliamo "in vista". Quindi, se vogliamo il craquele, prima di tutto faremo il craquele. Poi, c'è il soggetto, e l'ultimo è il fondo. Il contrario del "solito"? Ebbene sì!



## Come si fa

Gli ultimi saranno i primi... Attenzione, stiamo parlando della decorazione sul retro dei piatti di vetro! Allora, se vogliamo che si vedano delle crepe, per prima cosa devi procedere col craquelé.

Stendi una mano di gel satinato Ronseal (1); nei colorifici e negozi di belle arti. Lascia asciugare un'ora, e poi (2) passa una mano di screpolante (in vendita, ci sono molti prodotti di questo tipo) e lascialo asciugare con i tempi indicati sulla confezione. Poi, con un panno asciutto, stendi il colore a olio terra d'ombra allungato con qualche goccia di olio di lino (3). Quindi, con un altro panno pulito, asporta il colore in eccesso (quello che non si è intrufolato tra le crepe) e lascia asciugare il tutto per 12 ore; quindi, stendi un'altra mano di Ronseal e falla asciugare. Ora, ritaglia (da carte da regalo, vecchi allegati di Casamia e da carte per découpage), i soggetti con cui



intendi decorare il piatto. Diluisci la colla vinilica con l'acqua (deve avere la consistenza dello yogurt), incolla a faccia in giù i soggetti ritagliati (facendo attenzione a distenderli perfettamente, eliminando eventuali bolle) e poi, con un pennello piatto (4), ricoprile con un altro strato di colla che proteggerà il decoro dalle altre "fasi" di lavorazione (facendo però attenzione ai margini del decoro, affinché non filtri al di sotto). Lascia asciugare. A questo punto, con un colore acrilico (chiaro - bianco perlato, panna o verdino - ma anche nero, per i due piatti sopra a sinistra, dove il colore penetrato nelle crepe risultano ancora più evidenziato) ricopri tutto il retro del piatto (5), creando lo sfondo e, quando è ben asciutto, stendi una mano di vernice cristallizzante o più mani di vernice all'acqua (serve per poterli poi lavare). E per i piatti ottagonali con finiture dorate? Dopo aver trattato il tuo piatto con lo screpolante, il colore e le due (una prima e una dopo) mani di Ronseal, procedi alla doratura a missione sui bordi (se scivoli a pag. 82 e a pag. 117 scopri come). Dopo 1 giorno, con un pennello morbido, rimuovi gli eccessi. Poi, procedi al découpage (che in questo caso non necessita di forbicine, perché i motivi sono decorazioni intere, a copertura totale del piatto) e, infine, alla stesura degli acrilici e delle vernici.

E "chiudiamo" con un'elegantissima "performance" a copertura totale, a base di rose e fiorellini che "sbocciano" tra piccole crepe su fondo nero. Una tecnica di grande effetto che richiede solo un po' di pazienza, perché i tempi per un lavoro perfetto sono più lunghi di un "normale" découpage. E poi, ci vuole un briciolo di attenzione in più perché, per poterli utilizzare, bisogna evitare di non "sporcare" la superficie superiore del piatto.

